

NUOVA BIBLIOTECA POPOLARE

—

Classe II.

STORIA

—

ESEMPI DELLA VIRTÙ ITALIANA

F 2
140

ESEMPI

DELLA

VIRTÙ ITALIANA

NARRATI DA NOSTRI CLASSICI STORICI

E

RACCOLTI ED ORDINATI

con apposite riflessioni e note

DA

S. P. ZECCHINI E A. VIANI

SECONDA EDIZIONE

TORINO

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

1859

~6680-57

GLI EDITORI



Il libro che presentiamo ora ai compratori della *Nuova Biblioteca Popolare* fu già pubblicato nel 1843-44 in un volume in-8° al prezzo di lire 8. L'idea di riunire in un bell'insieme i tratti più preclari di virtù degl'Italiani, raccontati dai valenti nostri storici, piacque assai, e l'edizione venne in breve tempo esaurita.

I raccoglitori la presentarono al pubblico colle seguenti parole che crediamo pregio dell'opera qui riprodurre:

« Il rendere popolare la storia patria, o meglio ancora i più illustri fatti della medesima, que' fatti cioè in cui più vivida splende la bella face della virtù italiana, era opera degna di trovare chi vi ponesse mano, era opera necessaria. Imperciocchè chi in Italia, e ciò dobbiam confessarlo a nostra confusione, chi, meno coloro che si danno

di proposito allo studio delle umane lettere, di cui parte essenziale è la storia, chi mai conosce i più bei fatti nazionali e gli esempi di quella virtù che in nessuna circostanza venne meno, e balenò mai sempre vivida e luminosa, anche ne' più difficili tempi, o ne' grandi o nella plebe, o ne' governi o ne' popoli, o nelle assemblee o negl'individui? Chi fra noi conosce il nome degli eroi italiani, meno quello di alcuni principalissimi, come un Andrea Doria, un Emanuel Filiberto, un principe Eugenio e pochi altri? Eppure attorno a questi nomi altri ed altri molti possono riunirsi e comporre un magnifico e splendidissimo corteo; e non solo da' fasti della guerriera virtù, ma da quelli pur anco, abbenchè meno romorosi, d'ogni altra privata o pubblica, morale o civile.

« Noi tentammo pertanto di sopperire a questa mancanza; e raccolti da' sommi nostri storici que' fatti e que' nomi, ne facemmo, come di tanti raggi dispersi, ampio fascio di luce che valesse, non con finte immagini o supposte istorie, ma con veraci esempi a scorgere la generazione attuale e le successive a quella multiforme ma pur una virtù, cui certamente tendono gli sforzi di tutti i buoni.

« Speriamo pertanto che nell'Italia tutta verrà